



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
ENNA

ASPORTO E DOMICILIO

DPCM 26 APRILE 2020

www.confcommercio.en.it



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
ENNA

ASPORTO

Fonte: DPCM 26 aprile 2020 e sito Ministero della Salute

A PARTIRE DAL 4 MAGGIO, IN TUTTA ITALIA, A NORMA DELL'ART. 1, COMMA 1. LETT. AA) DEL DPCM DEL 26 APRILE 2020, OLTRE ALLA CONSEGNA A DOMICILIO, SARÀ POSSIBILE EFFETTUARE LA "RISTORAZIONE CON ASPORTO, FERMO RESTANDO L'OBBLIGO DI RISPETTARE LA DISTANZA DI SICUREZZA INTERPERSONALE DI ALMENO UN METRO, IL DIVIETO DI CONSUMARE I PRODOTTI ALL'INTERNO DEI LOCALI E IL DIVIETO DI SOSTARE NELLE IMMEDIATE VICINANZE DEGLI STESSI". INOLTRE, OCCORRERÀ ASSICURARE CHE GLI INGRESSI AVVENGANO IN MODO DILAZIONATO E CHE VENGA IMPEDITO DI SOSTARE ALL'INTERNO DEI LOCALI PIÙ DEL TEMPO NECESSARIO ALL'ACQUISTO DEI BENI. IL PROVVEDIMENTO RACCOMANDA ALTRESÌ L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE DI CUI ALL'ALLEGATO 5 DELLO STESSO DPCM.

- obbligo di rispettare la distanza interpersonale di almeno un metro;
 - è prevista espressamente unicamente la vendita di cibo per asporto;
 - i prodotti dovranno essere ordinati on-line o per via telefonica (o altro mezzo simile);
 - nel caso di pluralità di avventori in attesa all'esterno, dovrà esser rispettato il distanziamento interpersonale di almeno un metro, con uso di guanti e mascherina (o altro idoneo indumento);
 - nei locali o parti di locali destinati alla vendita i gestori dovranno indossare mascherine e guanti, e dovranno mettere a disposizione dei clienti gel igienizzante (in particolare, detti sistemi devono essere disponibili accanto a tastiere, schermi touche sistemi di pagamento);
 - si dispone, ove possibile, la separazione degli accessi di entrata e di uscita;
 - è da privilegiare, in ogni caso, la consegna a domicilio dei prodotti;
- è vietata ogni forma di consumo all'interno dei locali e all'esterno in prossimità dei medesimi;
- si consiglia, ove possibile, la predisposizione di barriere fisiche (es. barriere in plexiglas) nelle zone dove vi è una maggiore interazione con il pubblico (es.

www.confcommercio.en.it



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
ENNA

DOMICILIO

Fonte: DPCM 26 aprile 2020 e sito Ministero della Salute

- Il cibo preparato viene chiuso in appositi contenitori (o sacchetti a perdere) tramite adesivi chiudi- sacchetto, graffette o altro, per assicurarne la massima protezione.
- Il cibo preparato viene riposto immediatamente negli zaini termici o nei contenitori per il trasporto che devono essere mantenuti puliti con prodotti igienizzanti, per assicurare il mantenimento dei requisiti di sicurezza alimentare.
- I trasportatori sono tenuti ad indossare i DPI richiesti (mascherina protettiva e guanti monouso) ed hanno a disposizione, sul mezzo di trasporto, soluzione disinfettante per le mani;
- La consegna avviene con modalità che escludono o limitano il contatto con i clienti: i trasportatori non possono entrare nel domicilio, il cibo deve essere lasciato sull'uscio;
- Sono favoriti sistemi di pagamento elettronici. Se il pagamento viene effettuato in contante o POS portatile, l'operatore provvede alla disinfezione delle mani e del POS al termine dell'operazione. Inoltre, in accordo con il cliente, il pagamento tramite contanti avviene senza contatto diretto: il contante verrà lasciato sull'uscio della porta dell'avventore e l'operatore, una volta verificato il pagamento, lascia il cibo e l'eventuale resto e si allontana prima che il cliente apra la porta.
- Aggiornare piano di autocontrollo (manuale HACCP) qualora l'attività di consegna a domicilio non veniva svolta prima;
- Aggiornare DVR (Documento di Valutazione dei Rischi)

VALE LA PENA RICORDARE CHE L'ESERCENTE POTRÀ REALIZZARE TALE SERVIZIO AUTONOMAMENTE OPPURE AVVALERSI DI SOGGETTI TERZI (AD ESEMPIO CON PIATTAFORMA SPECIALIZZATA). IN QUESTO CASO, SARANNO QUESTI A DOVER GARANTIRE ALL'ESERCENTE IL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI DI SICUREZZA IGIENICO SANITARIE DURANTE IL TRASPORTO E LA CONSEGNA DEL PASTO.

www.confcommercio.en.it